



**Sezione Staccata**

**Centro Penitenziario di Secondigliano- Napoli**

**ESAMI CONCLUSIVI DI STATO**

**Anno scolastico 2020/2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Art. 17-comma 1- Dlgs 62/2017**

**O.M. n. 53 del 03/03/2021**

**Via San Giovanni de Matha, 8 -- Distretto n. 48 -- CF: 94054320638 --**

**CM: NATD24000E TEL: 081.7516731-FAX: 081.7516746 -**

**MAIL: natd24000e@istruzione.it**

**PEC: natd24000e@pec.istruzione.it**

**Sezione Staccata: via Roma verso Scampia -- CM: NATD24001G**

**CLASSE V<sup>^</sup> Sez. G**

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**Ratificato dal Consiglio di Classe nella seduta del 13 maggio 2021 in osservanza della nota del G.P.D.P. n. 10719 del 21/3/17 relativa alla diffusione dei dati personali**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PROF. LETIZIA TESTA**

**Coordinatore: Prof. Antonella Ferri**

## INDICE

<b>I Parte</b>	<b>1. Le informazioni sull'Istituto</b>	
	1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza	p.3
	1.2 Presentazione dell'Istituto	p.4
	1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo- Indicazioni normative	p.5
	1.3.1 Appendice Normativa Emergenza Covid 2020 - 2021	p.10
	1.4 Quadro orario	p.11
	<b>2. Le informazioni sulla classe</b>	
	2.1 Composizione del Consiglio di classe	p.12
	2.2 Composizione e storia del gruppo classe	p.12
	2.3 Eventuali percorsi individualizzati	p.14
<b>II Parte</b>	<b>3. Il percorso formativo della classe</b>	
	3.1 Contenuti e competenze disciplinari: UDA	p.15
	3.2 Nodi interdisciplinari	p.33
	3.3 Attività, percorsi e progetti di Educazione Civica – <i>Curricolo</i>	p.34
	3.4 Metodologie e strategie didattiche adottate – Didattica Digitale Integrata	p.35
	3.5 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo	p.37
	<b>4. La valutazione della classe</b>	
	4.1 I criteri di valutazione	p.39
	4.2 Gli obiettivi raggiunti in riferimento al profilo in uscita	p.41
	4.3 Gli strumenti di valutazione adottati: Griglie di Valutazione	p.42
	<b>III Parte</b>	<b>5. Verso l'esame</b>
5.1 Attività in preparazione dell'esame		p.43
5.2 Modalità di svolgimento del colloquio		p.43
5.3 Elaborati assegnati agli studenti concernenti le discipline caratterizzanti		p.44
5.4 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana		p.45
5.5 Materiali che fungono da input per la trattazione dei nodi concettuali		p.45
<b>IV Parte</b>	<b>6. Allegati</b>	
	A. Griglie di attribuzione del credito scolastico	p.46
	B. Griglia di valutazione colloquio orale	p.48
	C. Griglia di osservazione sistematica	p.49
	Materiali predisposti per l'Esame di Stato	p.49

<b>I Parte</b>	<b>1. Le informazioni sull'Istituto</b>
	1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza
	1.2 Presentazione dell'Istituto
	1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo - Indicazioni normative
	1.3.1 Appendice Normativa Emergenza Covid 2020 - 2021
	1.4 Quadro orario
	<b>2. Le informazioni sulla classe</b>
	2.1 Composizione del Consiglio di classe
	2.2 Composizione e storia del gruppo classe
	2.3 Eventuali percorsi individualizzati

## 1. Le informazioni sull'Istituto

### 1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il "territorio" in cui opera la Sezione Staccata dell'I.S.I.S. Enrico Caruso di Napoli è il Centro Penitenziario di Secondigliano ora Casa di Reclusione e l'utenza a cui fa riferimento sono gli adulti ivi ristretti nei diversi reparti che lo compongono.

Il Centro Penitenziario di Secondigliano "Pasquale Mandato" sorge nel quartiere di Scampia, alla periferia Nord di Napoli e costituisce una sorta di cittadella penitenziaria di circa 40 ettari che ospita circa 1300 detenuti, in buona parte classificati Alta Sicurezza, ossia appartenenti a diverse organizzazioni criminali e provenienti da ogni parte d'Italia. La struttura consegnata all'Amministrazione Penitenziaria nei primi anni 90, è articolata in diversi settori, compreso l'ASM (Articolazione per la Salute Mentale) e in quasi ogni settore è presente da molti anni la scuola, che nei diversi ordini e gradi, è considerata quale attività trattamentale e dispone di spazi (aule, laboratori informatici, etc.) e strumenti e mezzi per proporre ai detenuti che ne facciano richiesta, una didattica orientata al mondo degli adulti.

Le condizioni di lavoro dei docenti sono circoscritte dalle esigenze della struttura detentiva che ospita la scuola: tempi di lavoro, permesso di ingresso per materiali didattici, regolamentazione dell'ingresso nell'istituto sono definiti dall'ordinamento penitenziario e dal regolamento interno della struttura.

Nel corso degli anni, le condizioni di accoglienza dei docenti all'interno del Penitenziario sono migliorate, in virtù della maggiore apertura verso il mondo esterno della struttura, ma anche per il delinearsi di rapporti di sempre maggiore fiducia e distesa collaborazione tra l'Amministrazione Penitenziaria e la Dirigenza scolastica.

La competenza raggiunta dai docenti nel corso degli anni rispetto alla specificità del contesto non ha potuto che migliorare la qualità dell'intervento didattico e trattamentale svolto dall'istituzione scolastica.

Tutti gli studenti detenuti della Sezione Staccata, indipendentemente dai reati commessi e dal regime detentivo cui sono sottoposti, provengono per lo più da un passato difficile e da ambienti deprivati dal punto di vista sociale, economico e soprattutto culturale. Le motivazioni che spingono i detenuti ad iscriversi ai corsi scolastici, sono varie e spaziano dalla reale volontà di

evoluzione culturale e acquisizione del titolo di studio finale, alla speranza di poter ottenere benefici connessi alla detenzione, all'esigenza di evasione dalla quotidianità e alla volontà di confronto e contatto con la realtà esterna a quella carceraria.

Inizialmente l'adattamento alle regole imposte dalla scuola è difficile, soprattutto per gli studenti più giovani che con la scuola hanno avuto un rapporto ambivalente, spesso problematico.

L'età dei corsisti è compresa tra i 20 e 65 anni e il background culturale, psicologico, sociale e territoriale dei detenuti iscritti è molto variegato, così come gli stili comportamentali e cognitivi. Negli ultimi anni si è registrato un notevole aumento nel Centro Penitenziario e quindi nelle classi che formano la Sezione Staccata, di detenuti giovanissimi, in genere respinti in età scolare dal sistema scolastico.

Gli studenti ristretti nei reparti di Alta Sicurezza, godono rispetto ad altre tipologie di utenza detenuta, di benefici e attività trattamentali in misura limitata rispetto agli altri gruppi di utenti. Limitato ad una volta al mese l'accesso ai campi di calcio e regolamentato l'accesso alla palestra, negli ultimi anni gli studenti detenuti hanno potuto usufruire delle attività proposte dalla scuola anche in ambito sportivo (progetto per la diffusione della pallavolo,) A livello culturale la scuola rappresenta in questo contesto l'unica effettiva e durevole possibilità di acquisire nuove conoscenze o ampliare o approfondire quelle pregresse, grazie anche all'attivazione di attività scolastiche parallele a quelle curricolari che hanno contribuito con efficacia ad ampliare l'offerta formativa (nel reparto Ionio Biblioteca Lib(e)ri Libri).

In particolare, la maggior parte degli studenti allocati nel reparto S2 IONIO, in cui è presente la classe V G, evidenzia modelli di comportamento e di coesione tipici dell'Alta Sicurezza, spirito critico, volontà di migliorare il personale bagaglio culturale attraverso la partecipazione al dialogo educativo, volontà di acquisire, anche con caparbia, le proposte didattiche nonostante le difficoltà oggettive legate ai tempi e alla vita carceraria.

In genere gli studenti sono grati all'istituzione scolastica per il contributo quotidiano alla creazione di un clima più disteso in un settore del penitenziario, l'Alta Sicurezza, in cui le dinamiche legate al regolamento sono sempre state caratterizzate da una maggiore rigidità. Attualmente il regime di sorveglianza dinamica e il sistema a custodia aperta che è entrato in vigore anche nei reparti AS, ha contribuito a modulare diversamente le abitudini quotidiane dei ristretti e quindi anche il loro atteggiamento nei confronti del percorso scolastico che ad oggi costituisce una scelta tra le possibili attività trattamentali proposte dall'istituzione penitenziaria. In passato la scuola era l'unica strada per l'ingresso di esperti esterni (attraverso i PON) e per la sperimentazione di una didattica meno tradizionale.

Nella circostanza in cui ci siano studenti che necessitano di particolari cure sanitarie, allocati nel reparto Infermeria e nel CDT, per consentire anche a costoro una regolare frequenza, ogni mattina è predisposto un servizio che prevede che gli studenti iscritti vengano condotti nella classe cui sono stati assegnati secondo necessità e indicazioni dettate dalla custodia.

## **1.2 Presentazione dell'istituto**

L' I.S.I.S. "Enrico Caruso" di Napoli è un istituto secondario superiore di secondo grado ed offre ad oggi quattro indirizzi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing- Sistemi Informativi Aziendali- Relazioni Internazionali per il Marketing- Turismo. La scuola si compone di una Sede Centrale, ubicata in Via San Giovanni De Matha 8 (quartiere Poggioreale) presso cui a partire all'anno scolastico in corso 2020/2021 opera anche il Corso Serale per adulti (nei due percorsi di secondo livello -Sistemi Informativi Aziendali -Tecnico per il Turismo) e di una Sezione Staccata operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano (CPS).

La Sezione Staccata dell'I.S.I.S. Enrico Caruso presso il Centro Penitenziario di Secondigliano propone corsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma in due

indirizzi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing e a partire dall'anno scolastico 2016/2017, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

Per l'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing sono state attivate, per l'anno 2020/2021, 13 classi (di cui 4 pluriclasse), 10 relative al primo biennio, 7 relative al secondo biennio, 3 relative all'ultimo anno di corso.

Le classi sono distribuite in tutti i reparti del carcere accessibili al personale scolastico: nel reparto Adriatico, dove alloggiano i detenuti ristretti per reati sessuali, nel reparto Adriatico e, Ionio, Ligure, Tirreno, dove sono ristretti detenuti AS, quelli cioè condannati per reati associativi e sottoposti ad un regime detentivo di Alta Sicurezza. Per l'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (istituito dall'anno scolastico 2016/2017 per effetto della delibera del Sindaco Metropolitan n.198 del 25/11/2016 riportata nell'All. B del piano di dimensionamento scolastico della Giunta della regione Campania per l'a.s. 2017/2018) sono state attivate 1 classe nel reparto Adriatico, 2 classi relative al primo biennio nel reparto Mediterraneo del CPS dove sono ristretti detenuti comuni soggetti ad un regime di detenzione di media sicurezza oltre alle classi di un triennio.

Oltre ai percorsi di istruzione di secondo livello erogati dalla Sezione Staccata dell'ITE Caruso, nel CPS sono presenti corsi di istruzione di primo livello (corsi di alfabetizzazione culturale, corsi di istruzione finalizzati al conseguimento della Licenza media e corsi per il rafforzamento delle competenze di base degli adulti denominati come "825 ore"), tutti erogati dal CPIA NA1. Come precisato altrove (cfr. Indicazioni normative), la Sezione Staccata dell'ITE Caruso, con delibera della Giunta Regionale della Campania n.328 del 21/07/2015 avente ad oggetto il raccordo tra CPIA e percorsi di istruzione di II livello, è stata inserita negli assetti organizzativi del CPIA NA1.

A partire dall'anno accademico 2018/ 2019 è stato aperto il POLO Penitenziario Universitario Regione Campania organizzato in collaborazione con l'Ateneo napoletano Federico II.

Oltre ai regolari corsi di istruzione statale, nel CPS sono presenti numerose associazioni di volontariato che svolgono attività culturali di diversa tipologia per i detenuti di tutti i reparti.

### **1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Indicazioni normative.**

Il profilo educativo, culturale e professionale del diplomato per l'Indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing è in linea con la tipologia definita dal corso presente presso la sede centrale e dagli istituti di simile indirizzo, ma si collega con maggiore aderenza ad un profilo e ad un'offerta formativa diversificata perché inserita nel più articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti, così come indicato nel PTOF I.S.I.S. (SS) Enrico Caruso Napoli:<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Così in PTOF I.S.I.S Caruso SS nella sezione 1.1 de L'Offerta Formativa suddivisa in Competenze comuni e competenze specifiche

#### **Competenze comuni:**(tutti i percorsi di istruzione tecnica)

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- 
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
  - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
  - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
  - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche** (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing)

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### **Approfondimento**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo

"Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

#### 1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Il percorso che nello specifico contesto operativo è partito con l'attuazione curricolare del Progetto Sirio Corso per Adulti ad indirizzo Perito Aziendale, è stato poi interessato da una successiva serie di riforme attuate con l'entrata in vigore del DPR n.88 del 15/03/2010 e del DPRn-263 del 2012. Il primo atto di riforma, concernente le norme per il riordino degli istituti tecnici, definisce le caratteristiche dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", in cui rientra anche la classe in oggetto. Si definisce quindi un indirizzo finalizzato ad un'offerta formativa che ha come obiettivo apprendimenti più efficaci e duraturi attraverso l'osservazione del reale, l'utilizzo delle tecnologie (seppure limitate al contesto detentivo che non permette l'uso autonomo del Pc e il collegamento ad Internet) e le forme di comunicazione più appropriate in lingua italiana, ma anche in lingua straniera, oltre l'educazione all'imprenditorialità.

Le competenze imprenditoriali unite alle competenze chiave di cittadinanza infatti sono considerate dalla riforma un motore di innovazione, competitività, crescita, favorendo una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e indirizzati alla legalità.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L.53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale e il collegamento con UDA interdisciplinari- Unità di Apprendimento intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici - infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia

---

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

Istituto Tecnico Economico Profili in uscita

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

rielaborativa , capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, l'uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il DPR 263 del 2012 ha introdotto invece una serie di norme concernenti l'educazione degli adulti, con una riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dei corsi serali operanti presso gli istituti di secondo grado in reti territoriali su base provinciale. In particolare i CTP sono confluiti nei CPIA, corsi serali in cui rientrano anche quelli attivati presso strutture carcerarie che pur restando incardinati negli istituti superiori di appartenenza, sono stati inseriti in aree territoriali. Nello specifico la Sezione Staccata dell'I.S.I.S. Caruso, con la riforma ultima (Delibera Giunta Regionale della Campania n. 328 del 21/07/2015) ha visto riorganizzata l'offerta formativa per gli adulti con l'istituzione di 2 livelli.

Il primo livello articolato in due periodi, concerne i corsi per adulti attivati presso i CPIA.

Il secondo livello articolato in 3 periodi interessa i corsi serali attivati nella scuola secondaria di secondo grado, compresi quelli operanti presso strutture penitenziarie ed è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

La riforma, conformemente agli obiettivi prefissati dall'Unione Europea, ha come finalità il conseguimento da parte della popolazione adulta di più elevati livelli di istruzione.

Per quanto concerne i percorsi di d'istruzione degli adulti operanti negli istituti di prevenzione e pena, in ottemperanza con quanto previsto dall'art.27, Parte I della Costituzione della Repubblica Italiana, è chiaramente indicato che essi sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile , attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale.

Pertanto i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in coerenza con quanto previsto dall'art.15 della Legge 354/1975, costituiscono elemento irrinunciabile nel programma del trattamento rieducativo del detenuto.

Oltre al citato DPR 263/2012, che ha inteso elevare ai livelli europei e riorganizzare questa materia rendendo i percorsi più flessibili, sono stati emanati ulteriori provvedimenti nel campo dell'Educazione degli Adulti, sia in relazione ad aspetti organizzativi che in relazione all'attività didattica-formativa, quali il D.Lvo n.13 del 16/01/2013 contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni, per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze ,a norma dell'art.4 , commi 58 e 68, della Legge n.92/12" e successivamente il DM 12 marzo 2015 contenente le "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per L'Istruzione degli adulti" Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Giustizia del 23 maggio 2016.

Alle citate Linee Guida si fa riferimento per quanto concerne ogni altra indicazione concernente il Curricolo verticale, lo sviluppo per le competenze trasversali, il curriculum per le competenze chiave di Cittadinanza.

La programmazione dei percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, fermo restando quanto previsto dal DPR 230/2000, deve tener conto quindi della "specificità e distintività dell'istruzione in carcere anche al fine di rendere compatibili i nuovi assetti organizzativi e didattici con i tempi e i luoghi della detenzione, nonché con la specificità dell'utenza, utilizzando metodi adeguati alle condizioni dei soggetti e predisponendo soluzioni organizzative coerenti con il principio di individualizzazione del trattamento penitenziario.



Pertanto un capitolo importante individuato dalla normativa legata a questo particolare contesto operativo, è costituito dalla Personalizzazione dei percorsi e riconoscimento dei crediti formali, non formali, informali.

Per crediti formali riconosciuti si intendono: anni di scuola frequentati e certificati da Istituti statali o legalmente riconosciuti, diploma di altra tipologia di scuola, laurea; per crediti non formali si intendono attestati di organismi con scopi educativi e formativi (volontariato, Servizio Civile Nazionale, apprendistato, esperienze lavorative); per crediti informali qualunque esperienza realizzata durante l'arco della vita.

I crediti, verificati e certificati, consentono di non seguire alcune materie o ore di lezione o di abbreviare il percorso formativo scolastico.

Infatti sulla base già del DM 263/2012 è necessario che i CPIA e le Istituzioni scolastiche erogatrici dei corsi di secondo livello per adulti valorizzino tutte le esperienze, formative, lavorative e di vita degli adulti che rientrano in formazione attraverso l'individuazione di un percorso formativo flessibile e quanto più possibile individualizzato.

Già dall'anno scolastico 2015/16 la sezione staccata dell'ex ITE "E. Caruso", in seguito alla stipula dell'accordo di rete ai sensi dell'art 4 comma 5 bis del DPR 263/12, fa riferimento al CPIA NA1. Tale accordo ha coinvolto i seguenti altri Istituti secondari di II° grado, sede di corsi per adulti di Napoli: IS De Sanctis, IPIA Miano, ITI Ferraris, IS Fortunato, IS Melissa Bassi, ITI Righi, IPSEOA Rossini, ITG Della Porta-Portio.

La rete si è dotata di strumenti per la certificazione delle competenze non formali ed informali, così come elaborati nell'ambito del piano PAIDEIA 1 e PAIDEIA 2, in ottemperanza alle linee guida DM 12/03/2015.

Per il riconoscimento delle competenze formali, non formali ed informali, gli alunni, guidati dal docente tutor, compilano, nell'ambito delle azioni di accoglienza, cui per legge possono essere dedicate fino al 10% delle ore del curriculum previste, un dossier che raccoglie tutte le esperienze di vita, di studio e lavorative dei corsisti. Al fine di certificare le competenze non formali ed informali il Consiglio di Classe sottopone l'alunno a test e colloqui. Le competenze riconosciute dai Consigli di Classe sono poi certificate dalla Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale, così come richiesto dall'art. 4 comma 9 del DPR 29 ottobre 2012, n. 263 La Commissione, costituita presso il CPIA NA1, è composta da un componente di ciascuna istituzione scolastica e certifica i crediti riconosciuti ad ogni singolo studente in termini di ore, in modo che l'adulto possa frequentare i corsi in modo flessibile ed adatto al proprio, personale, percorso formativo. Sulla base di questi dati l'adulto e l'Istituzione scolastica di riferimento stipulano poi il Patto Formativo Individuale (PFI) per il primo, il secondo ed il terzo periodo didattico.

I Patti Formativi Individuali contengono, per i percorsi di secondo livello, le indicazioni per ciascuna disciplina delle Unità di Apprendimento (UDA) da svolgere durante il periodo didattico di riferimento ed il corrispondente monte ore (cfr. modelli Patti Formativi I.S.I.S. Enrico Caruso).

I docenti dell'ex ITE "Enrico Caruso, per ciascuna disciplina e per ciascun periodo didattico, hanno programmato dall'a.s. 2015/16 in poi tutto il lavoro didattico attraverso le UDA (Unità didattiche di Apprendimento), intese come insiemi autonomamente significativi di conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto concerne l'utilizzo della Quota di autonomia, per esigenze legate alle regole del Penitenziario, le unità orario di 60 minuti sono ricondotte a 45 minuti. In base alla legge sull'autonomia (DPR n.275/1999) le quote orario da recuperare vengono utilizzate per gli studenti della Sede Staccata in attività di potenziamento in orario curricolare.

### 1.3.1 Appendice Normativa Emergenza Covid 2020 - 2021

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza Covid 19 nel precedente anno scolastico e successivamente per l'anno scolastico in corso.

<b>Provvedimento Normativo</b>	<b>Dal</b>	<b>Al</b>
Ordinanza regionale n.79 del 15/10/2020	15/10/2020	31/10/2020
Ordinanza regionale n. 85 del 26/10/2020	26/10/2020	31/10/2020
Ordinanza regionale n. 86 del 30/10/2020	2/11/2020	14/11/2020
DPCM del 6/11/2020	6/11/2020	3/12/2020
DPCM del 3/12/2020	3/12/2020	7/01/2021
Ordinanza regionale n. 1	5/01/2021	25/01/2021
Ordinanza regionale n.6 del 27/02/2021	1/03/2021	14/03/2021
DPCM del 2 marzo 2021	15/03/2021	6/04/2021
Decreto legge n. 44 del 1/04/2021	7/04/2021	18/04/2021

## 1.4 Quadro orario

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa contenente i quadri orario dell'indirizzo "Affari, Finanza marketing" per i percorsi di istruzione di secondo livello per adulti che rientrano in formazione secondo quanto pubblicato nelle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento del 12/03/2015

Allegato D: Indirizzi e quadri orario del settore economici. Attività e insegnamenti generali comuni e obbligatori all'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing

**Tabella indirizzo "Amministrazione, Finanza E Marketing"**

Discipline del primo, secondo e terzo periodo didattico dell'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"	Ore				
	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Italiano	99	99	99	99	99
Storia	-	99	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Seconda lingua comunitaria (francese)	99	66	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Economia aziendale	66	66	165	165	198
Diritto	-	66	66	66	66
Economia politica	-	-	66	66	66
Informatica	66	66	66	33	-
Scienze integrate (Fisica/Chimica)	66	66	-	-	-
Scienze integrate	99	-	-	-	-
Geografia	66	66	-	-	-

## **2. Le informazioni sulla classe**

### **2.1 Composizione del Consiglio di Classe**

Il Consiglio della classe V<sup>^</sup> G è formato dai Proff. Antonella Ferri (Italiano/Storia), Silvio Gesualdo (Matematica), Benedetta Fontana (Inglese), Angelique Elizabeth Mazzei (Francese) Raffaele Vicedomini (Economia aziendale), Angelo Laezza (Diritto/Economia politica).

Tutti i docenti sono incaricati a tempo indeterminato e titolari da diversi anni presso la Sezione Staccata dell'I.T.E. "E. Caruso", ad eccezione della prof. Benedetta Fontana, titolare dal 2019/2020 insegnante giovane comunque dotata di adeguate capacità umane e professionali atte ad affrontare con la dovuta flessibilità e competenza il carico di lavoro imposto dall'impegno scolastico.

Per il corrente anno scolastico la docente di Italiano e Storia, prof. Antonella Ferri, è stata nominata coordinatore della classe.

Va sottolineato che nel corso del triennio è stato necessario (per motivi logistici) adottare l'unione in interclasse della classe terza e quarta aumentando il disagio relativo al tempo a disposizione per ciascuna disciplina già messo alla prova dalle concorrenti situazioni pratiche (studenti inseriti tardivamente in aula perché provenienti da altri reparti o da altre istituzioni carcerarie, difficoltà attentive, tempi ridotti di permanenza in aula in relazione alle esigenze della vita carceraria).

Relativamente alla composizione della Commissione per gli Esami di Stato, così come indicato nel verbale del 16 marzo 2021 in base alle indicazioni dell'Ordinanza ministeriale n. 53 del 03.03.2021, sono stati nominati commissari interni i Proff. Angelique Elizabeth Mazzei (Francese), Silvio Gesualdo (Matematica), Angelo Laezza (Diritto-Economia Politica), Benedetta Fontana (Inglese), oltre i docenti della disciplina di indirizzo Raffaele Vicedomini (Economia Aziendale) e di Lingua e Letteratura italiana Antonella Ferri.

### **2.2 Composizione e storia del gruppo classe**

La V<sup>^</sup>G Ionio AS era costituita all'inizio dell'anno scolastico da 6 studenti che nel corso dell'anno sono diminuiti, allontanatisi uno per liberazione e uno per traduzione in altro istituto di custodia. Successivamente sono stati inseriti nella V<sup>^</sup>G altri due studenti, provenienti dal reparto Tirreno dove entrambi hanno frequentato nel triennio come studenti interni.

La classe era composta in totale ancora ad inizio secondo quadrimestre da sei studenti tutti frequentanti tranne uno spesso assente per gravi motivi di salute. Quattro hanno compiuto un percorso regolare di studi e provengono dalla 4<sup>^</sup>G dell'a. s. precedente. Per uno di questi, come già indicato in precedenza, la frequenza si è definita fin dall'inizio dell'anno scolastico come poco regolare e poco produttiva a causa di una delicata situazione sanitaria personale che si è andata ad intrecciare con la attuale emergenza Covid (studente fragile).

Dei due studenti frequentanti provenienti dal reparto Tirreno, va rilevato che hanno seguito un percorso regolare e produttivo di studi, ma nell'anno in corso hanno periodicamente limitato la

frequenza per motivi lavorativi e di salute, mantenendo comunque impegno e partecipazione adeguati.

Per ciascuno studente si fa riferimento al Dossier personale e Patti Formativi che il docente tutor ad inizio dell'anno scolastico in corso ha provveduto a compilare e consegnare alla Commissione.

L'età dei corsisti è eterogenea, così come gli stili di apprendimento ed il livello di competenze sviluppato. La classe, nonostante la presenza di 2 studenti dalle buone capacità e dalle buone conoscenze pregresse oltre che da percorsi formativi diversi, ha mostrato in generale un sufficiente livello di interesse, partecipazione e impegno. Quasi tutti gli studenti hanno frequentato le lezioni con assiduità, limitata in parte dalla necessità di impegni carcerari coincidenti con i tempi di svolgimento delle attività didattico-formative, quali colloqui con le famiglie e con avvocati, attività processuali, attività lavorative e visite mediche, in parte obbligata dalle limitazioni derivanti dalla pandemia e dalle numerose sospensioni didattiche nell'attività in presenza e in quella a distanza.

La partecipazione al dialogo educativo è stata comunque attiva e costruttiva nonostante le difficoltà legate alla grave situazione di emergenza sanitaria occorsa durante l'anno scolastico unita a difficoltà nei collegamenti online per motivi tecnici. Restava manifesta la volontà di conseguire il titolo di studio: la maggioranza degli alunni è apparsa disponibile ad accogliere le proposte, le sollecitazioni, i contenuti, ma il momento del lavoro di rielaborazione personale non riusciva a realizzarsi in maniera autonoma, unitamente alla situazione determinata dall'emergenza Covid che ha reso lento il processo di apprendimento e frequenti le cadute di tipo emotivo sostenute dall'azione dei docenti che hanno potuto operare soprattutto con le modalità a distanza consentite dalla difficile altalenante situazione in atto nel reparto Ionio dove i contagi sono stati in perenne aumento durante l'intero anno scolastico.

Le attività programmate sono state svolte abbastanza regolarmente nonostante i rallentamenti dovuti alle difficoltà evidenziate (problemi di collegamento e frequenti quarantene) che rendevano necessario insistere su attività di recupero sui contenuti.

In relazione ad altre attività scolastiche curricolari ed extracurricolari realizzate nel reparto periodicamente ogni anno, non è stato possibile mettere in atto quanto progettato (Premio Napoli-PON), mentre durante l'attività curricolare in atto gli studenti in generale hanno manifestato un buon livello di socializzazione e un comportamento corretto, improntato al dialogo e al rispetto reciproco e di tutti gli altri soggetti operanti nell'ambito scolastico. Il numero esiguo di discenti e il loro eventuale inserimento nel curriculum in anni diversi, sono spiegabili sia alla luce dei criteri di formazione delle classi nei Centri Penitenziari, dove, per motivi di sicurezza, le stesse devono essere composte al massimo da dodici alunni, sia alla luce dell'articolazione già del precedente Progetto Sirio e della sopravvenuta riforma che, inseriti nel più ampio quadro d'interventi più recenti a favore dell'educazione permanente degli adulti, hanno previsto l'adozione di percorsi scolastici personalizzati. Si deve inoltre ricordare ulteriormente che negli anni immediatamente precedenti quello in corso, la classe ha dovuto adattarsi ad un sistema di interclasse III-IV.

L'intervento didattico è stato condizionato sia dal taglio delle ore di lezione nelle classi del triennio, operato dall'entrata a regime della riforma EDA, dalla contrazione a quarantacinque minuti delle ore di lezioni, dalla eterogenea composizione della classe, nonché dalla frequenza non sempre costante di alcuni alunni, soprattutto nel corrente anno scolastico.

Per una conoscenza più particolareggiata degli studenti che compongono la classe, si precisa che il riferimento va ai giudizi individuali e alla documentazione non allegata a questo documento, stante le *“Indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione dello stesso, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali” di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323* come pubblicato dal G.P.D.P. Ufficio Protocollo U. del 21/03/2017

Tutti gli alunni hanno fatto registrare progressi lievi o comunque adeguati nelle competenze disciplinari in relazione ai livelli di partenza, una sufficiente autonomia e acquisizione delle competenze di studio.

I risultati raggiunti sono stati nel complesso sufficienti ma adeguati per la maggioranza della classe e decisamente positivi per alcuni elementi, che hanno confermato i risultati conseguiti negli anni precedenti ed imputabili alla continuità nello studio e nella partecipazione all'attività didattica.

### **2.3 Percorsi individualizzati**

Nella classe non sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali.

I percorsi individualizzati adottati sono indicati nel Dossier di ciascuno studente e nel Patto Formativo stipulato con gli studenti.

<b>II Parte</b>	<b>3. Il percorso formativo della classe</b>
	3.1 Contenuti e competenze disciplinari: UDA
	3.2 Nodi interdisciplinari
	3.3 Attività, percorsi e progetti di Educazione Civica – Curricolo
	3.4 Metodologie e strategie didattiche adottate – Didattica Digitale Integrata
	3.5 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
	<b>4. La valutazione della classe</b>
	4.1 I criteri di valutazione
	4.2 Gli obiettivi raggiunti in riferimento al profilo in uscita
	4.4 Gli strumenti di valutazione adottati: Griglie di Valutazione

### 3. Il percorso formativo della classe

#### 3.1 Contenuti e competenze disciplinari: UDA

I contenuti inseriti nella programmazione delle singole discipline sono riportati sinteticamente per UDA, in conformità con quanto stabilito dal DPR 263 del 2012, nei prospetti di seguito riportati nel presente documento fatti pervenire dai docenti al coordinatore entro i termini d’invio del documento. I contenuti disciplinari saranno poi indicati in modo analitico nei programmi redatti dai singoli docenti, che saranno allegati nella documentazione inerente agli esami.

In particolare, come in ogni percorso di istruzione per adulti di secondo livello, sono previste le seguenti attività:

- attività di accoglienza ed orientamento, finalizzata alla definizione del Patto Formativo Individuale cui abbiamo fatto recentemente riferimento, che ha certificato il riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso di istruzione;
- Formazione a distanza (FAD) di una parte del percorso con conseguente riduzione dell’orario in presenza;
- riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente.

Sulla base della programmazione disciplinare in UDA e tenendo conto di quanto previsto dalla Ordinanza n. 53 del 3 marzo 2021, agli articoli 17 e 18, il Consiglio di classe ha individuato i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e ha predisposto anche un’Unità Didattica di Apprendimento multidisciplinare che evidenziasse i nodi concettuali individuati e il loro apporto interdisciplinare alla formazione continua. Purtroppo, tale UDA (Diritto e Rovescio) ha subito una notevole riduzione in termini di tempi e contenuti a causa delle difficoltà legate all’emergenza Covid.

Pur tenendo in considerazione il valore della didattica laboratoriale, i docenti hanno dovuto adeguare la loro programmazione alla situazione determinata dalla emergenza sanitaria e promuovere, a distanza, azioni ipotetiche per favorire l’acquisizione di competenze specifiche e metacognitive.

Nel corrente anno scolastico, l’I.S.I.S. Caruso e la sezione staccata del CPS, adeguandosi alla legge 92/2019, ha introdotto nel curriculum obbligatorio di Istituto l’Educazione Civica. Le 33 ore annuali (ridotte del 30% a 23 ore annuali per l’istruzione degli adulti) sono state svolte nel primo e nel secondo quadrimestre cercando di mediare tra le difficili circostanze del momento con ridotti tempi a disposizione e ridotte possibilità di interazione laboratoriale. Il Consiglio di classe ha deciso l’adozione di due Unità didattiche di apprendimento multidisciplinare per l’educazione civica attraverso le

tematiche assegnate: Diritto al Lavoro e La Costituzione e i Principi Fondanti.

In aggiunta alle tematiche disciplinari indicate, quindi è stata presa in considerazione dal Consiglio di Classe una serie di aree tematiche che si prestano a percorsi di carattere pluridisciplinare, all'interno dei quali sono argomenti trattati da tutti i docenti secondo le peculiarità del proprio ambito disciplinare. Si tratta di materiale limitato e legato sostanzialmente a quello presente nei libri di testo, acquisito dagli studenti quale modalità esemplare di riferimento nello svolgimento del colloquio di esame.

Il Consiglio di Classe ha inteso definire la scelta delle tematiche su cui orientare l'impegno della Commissione in sede di colloquio d'esame utile ad accertare il profilo culturale, educativo e professionale, indirizzando la scelta di documenti, testi e problemi a tematiche attuali, con riferimenti al mondo del lavoro e della quotidianità socioeconomica offerta dai mezzi di comunicazione del mondo circostante, in primo luogo i quotidiani di più ampia diffusione (cfr.3.2 Nodi interdisciplinari).

La scelta ipotizzata dei nodi interdisciplinari di partenza per il colloquio, sui quali il Consiglio di Classe ha guidato l'esercitazione svolta periodicamente in aula ha voluto tenere conto dell'utenza adulta che giunge alla conclusione del ciclo scolastico dopo aver acquisito contenuti culturali nuovi e aver riletto quelli pregressi, dopo aver sperimentato attività lavorative recenti e ripensato a quelle svolte in passato. Tutte queste conoscenze e competenze anche trasversali utili ad argomentare in maniera critica e personale, vanno intese quali strumenti atti al conseguimento di comportamenti di cittadinanza attiva, di responsabilità, di legalità e confronto attivo e consapevole con i principi costituzionali che rappresentano un momento fondamentale per la crescita personale.

Gli obiettivi perseguiti dall'insegnamento di Educazione Civica hanno in questo contesto carcerario un valore oltremodo significativo perché si collegano al valore aggiunto di attività trattamentale rivestito dalla scuola carceraria.



## Schede per materia Classe V G Anno scolastico

2020/2021 Disciplina: Italiano Prof. Ferri Antonella

### **Obiettivi raggiunti**

**Conoscenze:** Gli studenti hanno acquistato una sufficiente conoscenza della letteratura italiana in base ad una pluralità di referenti retorici, stilistici, storici, sociologici ed economici.

Hanno imparato a conoscere le correnti letterarie studiate inserendole nel contesto storico, sociale ed economico nel quale hanno avuto origine. Hanno conoscenze sufficienti sulle caratteristiche strutturali dei testi poetici e narrativi e sulle tecniche di analisi testuale. Attraverso lo studio dei testi hanno acquisito conoscenze sugli autori più significativi della letteratura italiana, apprendendo il pensiero, la poetica e le tappe fondamentali della loro formazione artistica ed umana. Conoscono le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta e individuano i linguaggi specifici.

**Abilità:** Gli studenti sono in grado di scrivere testi semplici, individuare gli elementi fondamentali dell'analisi testuale, orientarsi nel libro di testo, elaborare sintesi e di strutturare in un discorso coerente gli argomenti di letteratura studiati, riuscendo a contestualizzare le opere e gli autori.

**Competenze:** Gli studenti hanno imparato ad esprimersi nella forma scritta e orale con un linguaggio semplice, in relazione ai livelli di partenza di ciascuno, anche se permangono difficoltà linguistiche evidenti a causa dell'uso del dialetto; hanno imparato ad imparare, comunicare, partecipare, agire in modo responsabile ed autonomo, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni; a leggere, comprendere, interpretare i testi narrativi e poetici, a riconoscere gli elementi di analisi testuale e a comprenderne la funzione, a rielaborare le conoscenze in maniera autonoma, operando, in qualche misura, in nessi interpretativi interdisciplinari, ad apprezzare i testi letterari.

### **Contenuti disciplinari**

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, opportunamente rimodulate a causa delle misure relative all'emergenza Covid che hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

<b>UDA</b>	<b>Tempi (h)</b>
<b>La letteratura realistica tra l'ottocento e il novecento: Naturalismo francese, Verismo,</b>	<b>20</b>
<b>La poesia decadente</b>	<b>25</b>
<b>Futurismo e avanguardie artistiche</b>	<b>5</b>
<b>La poesia ermetica</b>	<b>34</b>
<b>La narrativa italiana del primo Novecento (Cenni)</b>	<b>15</b>
<b>Totale</b>	<b>99</b>

### **Metodologie**

Nello studio della Letteratura si è privilegiata l'analisi puntuale dei testi, orale e scritta, sia di quelli poetici (livello del significante e del significato) che di quelli narrativi (tecniche di smontaggio del testo, punto di vista del narratore, sistema dei personaggi, spazio, tempo, tipo di discorso). Attraverso l'uso di questionari mirati gli alunni sono stati abituati a scrivere saggi brevi e relazioni su quanto appreso. Accanto al lavoro di tipo laboratoriale a classi aperte ed alle cooperative learning, è stata utilizzata anche la lezione frontale di tipo tradizionale e la lettura in classe del libro di testo. E' stato utilizzato l'insegnamento individualizzato ed è stato favorito il dibattito.

### **Strumenti**

Testo adottato: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria: *Dal testo alla storia dalla storia al testo*, voll.

E, F, G, H, ed. Paravia

Dispense integrative

SLIDES

Biblioteca LIB(E)RILIBRI

LIM

### **Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Prove strutturate (questionari) e semistrutturate (questionari a risposta aperta)

Verifiche orali individuali

### **Obiettivi raggiunti**

**Conoscenze:** gli studenti hanno acquisito una conoscenza globale della storia contemporanea, a partire dalla situazione geo-politica europea e mondiale e del sistema degli equilibri internazionali agli inizi del novecento fino al boom economico degli anni '50/70. Gli alunni sono in grado di collegare i fattori storici con dati geografici, economici e sociali.

**Abilità:** gli studenti sanno sostenere una discussione storica con argomentazioni pertinenti, riuscendo ad esprimere una visione generale e critica degli avvenimenti e ad operare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di studio. Sanno utilizzare il libro di testo, prendere appunti, selezionare e sintetizzare le informazioni.

**Competenze:** gli studenti utilizzano in modo competente le conoscenze acquisite e, essendo mediamente informati sui fenomeni di attualità attraverso la stampa, sono capaci di stimolare il dialogo storico riuscendo a rintracciare nei complessi fatti storici studiati collegamenti con il mondo contemporaneo. Riescono inoltre a collocare le problematiche e gli eventi all'interno delle varie epoche e ad esporre quanto appreso in modo coerente. Gli alunni hanno sviluppato un metodo di studio adeguato pur evidenziando qualche problema di memorizzazione e di esposizione nella lingua italiana.

### **Contenuti disciplinari**

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, opportunamente rimodulate a causa delle misure relative all'emergenza Covid che hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

<b>UDA</b>	<b>Tempi (h)</b>
<b>Le rivoluzioni industriali</b>	<b>15</b>
<b>La grande guerra</b>	<b>10</b>
<b>I totalitarismi in Europa nel '900</b>	<b>20</b>
<b>La crisi del '29 e il new deal</b>	<b>5</b>
<b>La seconda guerra mondiale</b>	<b>5</b>
<b>Ordine mondiale nel dopoguerra: guerra fredda,</b>	<b>11</b>
<b>Totale</b>	<b>66</b>

## **Metodologie**

Sono state svolte lezioni frontali, la lezione partecipata, il lavoro di gruppo, il problem solving; si è utilizzata la lettura e l'analisi del libro di testo, delle fonti e della critica storiografica. Relativamente all'acquisizione di un valido metodo di studio, si è insistito molto sull'uso delle mappe concettuali, per favorire le capacità di sintesi e di memoria.

## **Strumenti**

Testo adottato: A. De Bernardi, S. Guarracino, *Storia 3 – Novecento Eventi e problemi / Itinerari*, Ed. B. Mondadori

LIM

SLIDES

Dispense integrative

Mappe concettuali

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Prove strutturate

Verifiche orali individuali

## **Obiettivi raggiunti**

**Competenze:** gli studenti utilizzano in modo sufficiente le loro conoscenze. Per essi è avvenuta l'acquisizione di alcune ulteriori competenze linguistiche e comunicative su quelle possedute ed hanno in parte potuto stabilire i collegamenti trasversali con le altre materie.

**Conoscenze:** gli studenti sono riusciti ad usare la lingua con una limitata padronanza, a relazionare su argomenti propri della professionalità con limitata precisione terminologica e comprendere in maniera appena sufficiente testi di argomento.

**Abilità:** gli studenti sono capaci di comprendere brevi messaggi orali, affrontare situazioni di comunicazione quotidiana per soddisfare bisogni concreti, comprendere il senso e lo scopo di testi scritti di carattere generale e scrivere brevi messaggi di carattere personale.

## **Contenuti disciplinari**

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, opportunamente rimodulate a causa delle misure relative all'emergenza Covid che hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

<b>UDA</b>	<b>Tem pi (h)</b>
<b>Business World: Commerce, e-commerce and business organizations</b>	<b>22</b>
<b>Marketing and Promotion</b>	<b>22</b>
<b>Civilisation: United Kingdom, Geography, Modern History and political institutions</b>	<b>22</b>
<b>Totale</b>	<b>66</b>

## **Metodologia**

La metodologia adottata si può considerare di stampo pressoché tradizionale, dato il *setting* d'aula e la scarsità di risorse utili ad adottare una metodologia più moderna e innovativa, sebbene la DAD abbia consentito la proiezione di presentazioni multimediali e modalità di verifica orale digitali. La

docente ha adottato il metodo della lezione frontale partecipata e le attività di gruppo volte a favorire il confronto, la partecipazione attiva, la collaborazione tra gli alunni, la riflessione critica, la discussione guidata, il dibattito. Gli studenti sono stati abituati a privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluidità del discorso. La comprensione orale si è sviluppata su testi di vario tipo su cui gli studenti hanno compiuto le seguenti operazioni: cogliere il significato globale, individuare informazioni specifiche, valutare il contributo dei compagni a un dialogo o a una discussione. Si sottolinea che la docente ha dovuto procedere a richiami e approfondimenti grammaticali e sintattici in itinere poiché non sempre gli studenti mostravano conoscenze linguistiche adeguate.

### **Strumenti**

Testo adottato: M. Cumino – P. Bowen, Business Globe, Petrini editore

LIM – Presentazione di slide multimediali

Fotocopie, appunti, sintesi guidate e dispense

### **Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Verifiche orali individuali

Prove strutturate e semi-strutturate

## **Materia: Matematica Prof. Gesualdo Silvio**

### **Obiettivi raggiunti**

**Conoscenze:** gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito i concetti di base inerenti alla matematica generale nonché l'applicazione degli stessi all'economia. In particolare lo studio della retta e parabola; le disequazioni di 1° e 2° grado ad una sola variabile e a due variabili; sistemi di disequazioni ad una ed a due variabili; le funzioni di domanda e di vendita; la funzione dell'offerta; l'equilibrio fra domanda e offerta ; la funzione dei costi; il costo medio; il costo marginale; la relazione fra costo medio e costo marginale; il ricavo; il profitto; la ricerca del massimo profitto; il diagramma di redditività; cenni sul metodo grafico per la risoluzione dei problemi di programmazione lineare

**Competenze:** gli studenti sanno organizzare e sintetizzare adeguatamente le conoscenze, effettuando valutazioni corrette, complete e personali. In particolare, attraverso gli aspetti applicativi della matematica, risolvono problemi riguardanti costi, ricavi e profitti; trattano fenomeni economici; individuano variabili d'azione, funzioni obiettivo, e vincoli.

**Abilità:** gli studenti sanno ricercare un procedimento risolutivo e sanno scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema. Sanno rappresentare le funzioni lineari e quadratiche determinando gli elementi caratteristici; analizzano come varia una funzione di domanda e di offerta in dipendenza dal prezzo; sanno determinare il prezzo di equilibrio ; analizzano una funzione di costo, ricavo ,profitto in dipendenza dalla quantità di bene prodotta; risolvere problemi di scelta in condizione di certezza; sanno costruire modelli risolutivi di programmazione lineare per i vari contesti applicativi.

### **Contenuti disciplinari**

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, opportunamente rimodulate a causa delle misure relative all'emergenza Covid che hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

UDA	Tempi (h)
La retta e la parabola	20
Disequazioni e sistemi di disequazioni di 1° e 2° grado. Disequazioni e sistemi di disequazioni di 1° grado di due variabili	20
La funzione della domanda e dell'offerta	20
Analisi : costo , ricavo, profitto	25
Cenni di programmazione lineare	10
<b>Totale</b>	<b>95</b>

## Metodologie

L'impostazione metodologica non ha preso avvio da una disciplina già confezionata, cioè da teorie e concetti elaborati. Essenziale invece è stato muovere da una didattica che ha favorito l'insorgere di problemi matematizzabili. In tal senso si è promossa la scelta di situazioni particolarmente idonee a far nascere in modo naturale congetture, ipotesi, problemi e relative soluzioni. L'introduzione ai nuovi argomenti è stata fatta partendo sempre da problemi di realtà, prendendo spunto dalle discipline di settore o ancora, talvolta, dal quotidiano, al fine di incanalare il sapere matematico nel concreto della sua applicabilità. Successivamente, si è data importanza all'uso del linguaggio specifico della disciplina e ai processi di ragionamento deduttivo e non solo meccanici per la soluzione dei problemi. Sebbene la partecipazione in classe sia stata nel complesso attiva, soprattutto da parte di alcuni alunni, l'interesse è stato certe volte subordinato al grado di conoscenze pregresse, di abilità e di competenze disciplinari degli alunni, globalmente appena sufficiente. Ciò posto, si è ritenuto opportuno rimodulare l'attività didattica sulle esigenze reali degli alunni, anche in funzione della necessità di consolidare alcuni argomenti trattati negli anni precedenti e propedeutici alla trattazione di alcuni contenuti delle discipline di settore. Inoltre a causa delle difficoltà oggettive derivanti dalla pandemia e dalle numerose sospensioni didattiche nell'attività in presenza e in quella a distanza e dalle particolari dinamiche della realtà detentiva in cui vivono gli studenti che hanno favorito il contagio da Covid di intere sezioni del reparto S2. Pertanto si è ritenuto, quindi, necessario ricalibrare i contenuti di alcuni moduli, semplificandoli o sacrificandoli del tutto.

## Strumenti

Il libro di testo è stato il punto di riferimento per l'introduzione degli argomenti, per il loro approfondimento e per la loro schematizzazione, nonché lo spunto per far emergere capacità critiche al fine di stimolare discussioni.

Sono stati utilizzati inoltre i seguenti mezzi, strumenti, spazi:

Testo adottato: M. Trovato, *Moduli di Matematica Generale e Applicata*, Tomo H,

Ghisetti e Corvi Editore

Videolezioni

Dispense

Dettatura di appunti



**Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Verifiche orali individuali.

Esercitazioni.

### **Obiettivi raggiunti**

**Competenze:** gli studenti dimostrano una sufficiente conoscenza della dinamica aziendale e un utilizzo delle procedure e metodi ad essa connessa.

**Conoscenze:** gli studenti palesano un'adeguata conoscenza dei concetti fondamentali delle diverse tematiche trattate.

**Abilità:** gli studenti applicano le conoscenze acquisite, usando la terminologia specifica.

### **Contenuti disciplinari**

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, opportunamente rimodulate a causa delle misure relative all'emergenza Covid che hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

<b>UDA</b>	<b>Tempi (h)</b>
<b>Il sistema informativo di bilancio</b>	<b>78</b>
<b>La contabilità gestionale e costi</b>	<b>55</b>
<b>Pianificazione e controllo</b>	<b>45</b>
<b>Il marketing</b>	<b>20</b>
<b>Totale</b>	<b>198</b>

### **Metodologie**

L'aspetto metodologico è stato inevitabilmente condizionato dal forte ridimensionamento orario subito dalla disciplina in oggetto nel triennio, con un taglio complessivo di 10 ore, di cui tre nella classe quinta. Questo taglio delle ore di lezione, non è stato accompagnato da alcuna modifica nei programmi, i cui contenuti sono stati definiti dal DPR 2010 secondo il piano di studi dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. A livello metodologico il taglio delle ore ha comportato un ridimensionamento delle azioni di recupero e di approfondimento, di cui abbisogna la platea scolastica del CPS, considerate le dinamiche di apprendimento degli alunni adulti e l'inserimento di studenti direttamente nella classe terza o in quelle successive, in virtù del possesso di crediti formali e informali, come nel caso della classe in oggetto. Nel corso delle lezioni si è proceduto a continui richiami degli argomenti oggetto di trattazione nella classe quinta e di quelli ad essi propedeutici, sollecitando interventi degli alunni, al fine di integrare l'argomento proposto con loro osservazioni e quesiti e procedere, quindi, agli opportuni chiarimenti e richiami. In tale contesto non è stata posta in essere la metodologia CLIL in relazione ai tempi di lavoro ridotti causa emergenza Covid.

## **Strumenti**

Libro di testo: Astolfi, Barale e Ricci *Entriamo in azienda 3*, Ed. Tramontana.

Lavagna.

Documentazione contabile.

Laboratorio informatico.

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Verifiche orali individuali.

Esercitazioni scritte

## **Materia: Diritto Prof. Laezza Angelo**

### **Obiettivi raggiunti**

**Competenze:** gli studenti utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, con l'opportuno aiuto dell'insegnante, i giusti collegamenti trasversali.

**Conoscenze:** gli studenti sono riusciti ad assimilare le diverse tematiche del diritto pubblico, ricollegandosi anche alle conoscenze giuridiche acquisite negli anni precedenti.

**Abilità:** gli studenti hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti.

### **Contenuti disciplinari**

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, opportunamente rimodulate a causa delle misure relative all'emergenza Covid che hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

<b>UDA</b>	<b>Tempi (h)</b>
<b>La Costituzione e forme di governo</b>	<b>10</b>
<b>Organizzazione costituzionale dello stato italiano</b>	<b>20</b>
<b>Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli enti locali</b>	<b>15</b>
<b>La Pubblica Amministrazione</b>	<b>15</b>
<b>Cenni sugli organismi sovranazionali</b>	<b>6</b>
<b>Totale</b>	<b>66</b>

### **Metodologie**

La lettura in aula della Costituzione unitamente al libro di testo e ad appunti preparati dal docente, hanno permesso agli studenti di cogliere *sub specie iuris* la complessità della attualità quotidiana, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, la partecipazione alle discussioni ed ai dialoghi e l'acquisizione di un linguaggio specifico.

Nel corso delle lezioni gli studenti hanno mostrato interesse, palesando però molte difficoltà in presenza di un linguaggio più specifico.

### **Strumenti**

Testo adottato: G. Zagrebelsky ed Altri, *Diritto Pubblico*, Ed. Le Monnier

### **Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Verifiche orali individuali

Prove strutturate e semistrutturate

**Materia: Economia Politica Prof. Laezza**

### **Angelo Obiettivi raggiunti**

**Competenze:** gli studenti utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, opportunamente guidati, materie i giusti collegamenti interdisciplinari.

**Conoscenze:** gli studenti, partendo dall'osservazione dell'attualità, sono riusciti con il supporto del docente ad assimilare le diverse tematiche dell'economia pubblica, ricollegandosi anche alle conoscenze acquisite negli anni precedenti.

**Abilità:** gli studenti hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti

### **Contenuti disciplinari**

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, opportunamente rimodulate a causa delle misure relative all'emergenza Covid che hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

<b>UDA</b>	<b>Tempi (h)</b>
<b>Le Funzioni della politica economica</b>	<b>10</b>
<b>Gli strumenti di politica economica</b>	<b>18</b>
<b>Il bilancio dello Stato</b>	<b>9</b>
<b>Il sistema tributario: tributi principali</b>	<b>13</b>
<b>Finanza locale e bilancio degli enti locali</b>	<b>8</b>
<b>Cenni sul sistema tributario italiano</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>

### **Metodologie**

Gli studenti sono stati abituati attraverso l'uso del libro di testo, la lettura di pagine di quotidiani e di appunti preparati del docente a cogliere il significato globale delle tematiche trattate, anche attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche. Validi sono state il dibattito e la partecipazione del gruppo classe per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Strumenti**

Testo adottato: Franco Poma, *Finanza Pubblica*, Ed. Principato

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Verifiche orali individuali;

Prove strutturate e semistrutturate.

**Materia: Francese Prof.ssa Mazzei Angelique Elizabeth**

## **Obiettivi raggiunti**

### **Competenze**

Gli studenti riescono a utilizzare, autonomamente, le conoscenze linguistiche acquisite, rispondendo a domande e producendo dei semplici testi riguardanti gli argomenti trattati. Nella produzione sia orale che scritta, non si evidenziano incertezze fonetiche e grammaticali ma un bagaglio lessicale ricco ed appropriato che rende la comunicazione chiara ed efficace.

### **Abilità**

Gli studenti, che comprendono in forma più che sufficiente quanto leggono o ascoltano, possiedono capacità elaborative derivanti da riflessioni critiche. Senza l'aiuto del docente sanno riferire, correttamente, oralmente e per iscritto sugli argomenti studiati. Riescono a rielaborare i contenuti in forma semplice ed essenziale, perché sicuri sulle conoscenze grammaticali e provvisti di un lessico ricco ed appropriato.

### **Conoscenze**

Gli studenti hanno una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio che hanno riguardato soprattutto la vita dell'impresa, la comunicazione e alcuni aspetti di civiltà.

### **Contenuti disciplinari**

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, opportunamente rimodulate a causa delle misure relative all'emergenza Covid che hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

<b>UDA</b>	<b>TEMPI (h)</b>
<b>REVISION DE GRAMMAIRE</b>	<b>8</b>
<b>CORRESPONDANCE COMMERCIALE</b>	<b>20</b>
<b>COMMERCE</b>	<b>30</b>
<b>CIVILISATION</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>

## **Metodologia**

L'insegnamento, fondato sul metodo comunicativo- funzionale, ha mirato al consolidamento delle conoscenze e abilità linguistiche, allo sviluppo delle capacità di comprensione ed espressione orale e scritta.

## **Strumenti**

Attraverso letture, ascolti, conversazioni, questionario, résumés, composizioni di lettere commerciali.

## **Criteri Di Valutazione**

La valutazione degli apprendimenti è stata operata considerando la conoscenza degli argomenti; la chiarezza e la completezza nell'esposizione; la proprietà di linguaggio; la capacità di sintesi; la correttezza ortografica e grammaticale.

## **Strumenti**

Testi di riferimento

Fotocopie

Slides

## **Prove di verifica**

Sono state utilizzate prove non strutturate, interrogazioni orali, conversazioni, riassunti, composizioni di lettere commerciali e test consistenti in prove a risposta aperta.

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Verifiche orali individuali

Prove strutturate e semi-strutturate



### 3.2 Nodi interdisciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, sono state individuate tematiche che attraverso materiali individuati dalla commissione in sede di esame potevano prestarsi a isolare nodi concettuali significativi e qualificanti ai fini del colloquio orale che gli studenti dovevano prepararsi a sostenere in sede di esame, secondo le indicazioni all'art 18 comma 1 lettera c dell'Ordinanza Ministeriale n.53 del 3 marzo 2021.

Una volta individuato il nodo, evidenziandone gli aspetti logici, i processi di pensiero che sono alla radice dell'agire, le situazioni concrete, sono stati scelti materiali utili ad esercitazioni prima di gruppo e poi individuali.

Nodi concettuali pluridisciplinari				
Tematica o Nucleo	Competenze sviluppate	Discipline coinvolte	Testi, documenti e materiali utilizzati	Eventuali esperienze e progetti collegati
Il lavoro	Vedi schede disciplinari 3.1  <b>Competenze trasversali:</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare.</li> <li>• Collaborare e partecipare.</li> </ul> Imparare ad Imparare  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo autonomo e Responsabile</li> <li>• Risolvere problemi.</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	tutte	Immagini fotografiche, tabelle, documenti legislativi...	Esperienze individuali di lavoro intramurario Attività lavorative pregresse documentate
Politica ed equilibrio	Idem	Tutte	idem	La Costituzione Educazione Civica Il "mestiere" di governare

Le difficoltà	Idem	Tutte	Idem	Diritti vs doveri
Il doppio e la diversità	Idem	Tutte	Immagini fotografiche, tabelle, documenti legislativi	La Giornata della Memoria Il racconto dei migranti

### 3.3 Attività, percorsi e progetti di Educazione Civica – Curricolo

In primo luogo va sottolineato che l'impegno dei docenti nel contesto operativo carcerario si indirizza da sempre alla trasmissione non solo dei contenuti, ma anche di quei saperi che fanno della legalità un elemento portante del percorso formativo didattico degli studenti.

Inoltre, nel percorso trattamentale in atto nel centro penitenziario di cui la scuola è parte integrante, va rilevato come l'insegnamento dell'educazione civica completa la formazione dell'individuo in tema di cittadinanza attiva.

Obiettivo dell'educazione civica è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere/consolidare la conoscenza dei propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con diversa consapevolezza alla vita civile e sociale della comunità, fornendo gli strumenti necessari per utilizzare consapevolmente i mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, sviluppando il pensiero critico.

Se negli anni scolastici precedenti era stato possibile proporre attività laboratoriali (Viaggio in Italia: La Corte Costituzionale nelle carceri. Un viaggio nelle carceri 2019) utili in questa direzione, in stretta collaborazione con il penitenziario, nelle attuali difficili condizioni il percorso intrapreso in questa direzione si è forzatamente dovuto limitare a materiali proposti nel corso delle lezioni.

In base alla legge n.92 del 20/08/2019, *Introduzione dell'Insegnamento scolastico dell'educazione civica*, il Consiglio di Classe ha delineato il piano di lavoro per la progettazione dell'attività relativamente al curricolo verticale di Educazione Civica.

Le tematiche da sviluppare per il quinto anno sono state: *La Costituzione. I valori fondanti* e *Il Diritto al Lavoro*. Il Consiglio di Classe ha suddiviso il monte ore complessivo di 23 ore tra il primo e il secondo quadrimestre;

Nella progettazione delle attività per il primo quadrimestre, incentrata sul tema del Diritto al Lavoro, è stata attuata una valutazione fondata su indicatori formali (partecipazione, coinvolgimento, senso di responsabilità), mentre per la tematica *La Costituzione. I valori fondanti* è stata realizzata nel secondo quadrimestre l'UDA Pluridisciplinare "La Costituzione a misura di studente" con prova di verifica finale. In sede di esame, ciascuno studente

presenterà una riflessione autobiografica relativamente ad un articolo della Costituzione, scelto da candidato e collegato alla sua storia personale e professionale. Piano di lavoro e UDA sono allegati al Verbale del Consiglio di Classe n.2 del 28/10/2020, parte della documentazione d'esame.

### **3.4 Metodologie e strategie didattiche adottate - Didattica Digitale Integrata**

Sotto il profilo metodologico, i docenti hanno posto in essere le azioni di seguito indicate, considerate particolarmente idonee ai meccanismi di apprendimento di un'utenza scolastica adulta:

- lezione frontale con richiesta d'intervento;
- lezione partecipata
- debate
- studio individuale e di gruppo;
- problem solving;
- brainstorming;
- simulazione;
- strumenti multimediali
- Didattica Digitale Integrata

In presenza di situazioni che necessitavano di interventi di recupero, i docenti hanno posto in essere attività di tutoraggio ed interventi mirati ed individualizzati, realizzati mediante l'adozione di strategie e strumenti individuati, di volta in volta, come più idonei al superamento dell'emergente situazione problematica. Per problemi connessi al contesto operativo le attività di recupero sono state attivate in orario curricolare.

Dal punto di vista metodologico, le peculiarità operative e le problematiche relative all'apprendimento e al percorso degli studenti adulti in stato detentivo, hanno indotto i docenti ad elaborare dei percorsi orientativi, atti a far cogliere agli interessati nessi e collegamenti tra gli argomenti oggetto di trattazione nelle singole discipline. Tale scelta metodologica è stata dettata anche dall'esigenza di abituare gli studenti ad impostare il colloquio nella sua nuova formulazione, partendo dal materiale proposto dalla Commissione

Un discorso particolare merita la Didattica Digitale Integrata.

La Didattica Digitale integrata intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento è rivolta agli studenti come modalità complementare che integra la scuola in presenza.

A partire da marzo 2020 per far fronte alle esigenze dettate dall'emergenza Covid, provvedimenti normativi hanno riconosciuto la possibilità di ricorrere ad attività didattiche a distanza in tutto il territorio nazionale. La Didattica Digitale Integrata è tale perché integra i momenti in presenza con quelli fondati sul digitale, a differenza della didattica a distanza che viene svolta interamente su piattaforme digitali.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n.39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione da parte delle scuole, di un piano per garantire, in caso di necessità, a causa delle condizioni epidemiologiche presenti, di sospendere le attività didattiche in presenza utilizzando questa modalità, per la quale il Centro penitenziario si è reso disponibile ad accogliere postazioni e consentire i collegamenti online. Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, a partire dalla nuova emergenza sanitaria, a partire dal 16/10/2020 si è sviluppata secondo il piano scolastico per la didattica digitale integrata allegata al PTOF triennio 2019/2022 dell'Istituto, tenendo conto delle proprie competenze tecnologiche e del percorso formativo definito in apertura dell'anno scolastico.

L'attuazione della DDI nel CPS ha rappresentato una modalità di lavoro importante e innovativa che ha dovuto fare i conti con le numerose difficoltà di carattere tecnico ed economico: il reparto Ionio in cui la V<sup>^</sup> G è inserita ha potuto disporre inizialmente di un numero di postazioni inferiori al numero delle classi attive e di una connessione inferiore per numero di giga-byte rispetto alle reali necessità. Questo ha creato delle difficoltà risolte con l'alternanza delle classi privilegiando la presenza online della V<sup>^</sup>G per consentire agli studenti di raggiungere i contenuti disciplinari e gli obiettivi necessari alla prova di esame.

La DDI si è svolta sulla base degli **obiettivi** indicati nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata quali

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

Per quanto concerne le modalità di attuazione della didattica a distanza nella struttura penitenziaria, si sono utilizzate le risorse di GOOGLE SUITE tra cui la piattaforma MEET per le videolezioni. La prima ora ha avuto una durata di 50 minuti, mentre le successive di 40 minuti. I docenti nel mettere in atto la didattica a distanza in particolare hanno:

1. ridefinito, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
2. hanno strutturato e pianificato gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi

di dipartimento e dei consigli di classe;

3. hanno individuato le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente.

### 3.5 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica formativa durante il periodo di didattica in presenza ha utilizzato tutti i materiali e la strumentazione didattica presenti presso il CPS, che per quanto concerne la dotazione informatica è stata migliorata e aggiornata a partire dall'anno scolastico 2011/12: proprio gli strumenti informatici presenti hanno costituito gli strumenti e i mezzi più utili in fase di didattica a distanza.

I **mezzi** utilizzati sono costituiti dall'insieme di metodologie, attività e strumenti e spazi impiegati congiuntamente per raggiungere gli obiettivi previsti dall'azione didattico-formativa (cfr. 3.4).

**Strumenti** presenti nel reparto che gli studenti hanno potuto utilizzare quotidianamente o periodicamente sono:

- libri di testo i cui titoli sono indicati nelle apposite schede allegate al documento;
- lavagna tradizionale;
- computer
- testi scolastici delle diverse discipline disponibili presso la biblioteca scolastica del reparto;
- quotidiani
- testi narrativi, monografie, testi in lingua straniera, saggi ed enciclopedie presenti nella biblioteca di progetto (LIB(E)RI LIBRI) presente nel reparto IONIO
- fotocopie
- DVD
- File reperiti sulla rete presentati durante la DAD
- Slides
- Mappe concettuali
- Dispense
- LIM

In particolare gli strumenti utilizzati per la DDI sono stati la piattaforma MEET di GOOGLE Suite e video lezioni sincrone con i docenti.

**Gli spazi** di cui hanno fruito gli studenti sono stati inevitabilmente limitati dallo stato detentivo degli stessi a quelli di seguito indicati:

- Aula scolastica
- Aula Biblioteca LIB(E)RI LIBRI
- Laboratorio d'informatica

Per quanto concerne i **tempi del percorso formativo**, lo svolgimento dei programmi e la valutazione periodica vede l'anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri. Per quanto concerne i tempi di svolgimento dei programmi, gli stessi sono stati oggetto di programmazione

unitamente ai connessi contenuti interdisciplinari, nei limiti del monte ore di ciascuna disciplina, definito nelle “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti. (G.U. 08.06.2015, n. 130 - S.O.), Allegato D - *Quadri orari dei percorsi di istruzione di secondo livello*”. Nella prima parte del presente documento, (cfr 1.4), è riportata la tabella contenente l'indicazione del monte ore previsto dal segnalato allegato per l'indirizzo di studio della classe in oggetto, mentre sono indicati nelle schede per materia, (cfr 3.1), i tempi programmati per argomento secondo una articolazione in UDA opportunamente rimodulata (tra ore in presenza e ore in attività asincrone) a causa delle misure relative all'emergenza Covid che hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

## **4. La valutazione della classe**

### **4.1 I criteri di valutazione**

Per quanto concerne i criteri di valutazione, il Consiglio di classe ha adottato i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, fermo restando le peculiarità dell'istruzione degli adulti. Per la valutazione delle prove disciplinari sono stati invece adottati i criteri stabiliti da ciascun dipartimento.

L'attività valutativa è stata attuata sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti non solo per informarli dei risultati conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione. Si deve, infatti, evidenziare che il DPR 2012 ha ripreso, per quanto concerne la tematica in oggetto, il testo del progetto SIRIO in cui si sottolinea come "Verifica e valutazione debbano perdere, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi", dando così rilievo alla valenza formativa della valutazione.

Anche nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, la valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione in DDI ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha invece verificato se, al termine di un segmento di percorso, gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI ha fatto riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate dai dipartimenti e dai Consigli di Classe e condivise dal Collegio dei Docenti.

La valutazione sommativa ha rappresentato una sintesi che ha tenuto conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, è stata deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto.

La valutazione annuale del percorso formativo dello studente è stata articolata in due momenti: il primo quadrimestre che si è concluso nel mese di gennaio, e il secondo quadrimestre che si è concluso a giugno.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- accertamento dei livelli di partenza;
- risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi programmati);
- progressi in itinere;
- impegno e capacità di recupero;
- risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);
- metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale;
- qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione;
- frequenza regolare delle lezioni;
- partecipazione assidua alle attività di DDI;
- rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico e alle attività di DDI;
- eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento;
- il livello di competenze nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

**I criteri per l'attribuzione del credito scolastico** presso la sede carceraria sono riportati nella CM n. 3 del 17/03/2016, per cui il punteggio del credito scolastico è attribuito moltiplicando per due il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati. Il credito maturato al secondo periodo didattico, per il corrente Esame di Stato, viene convertito ai sensi dell'Allegato A Tabella B dell'O.M. n. 53 del 3/03/2021. L'attribuzione del credito scolastico dell'anno in corso viene effettuata sulla base della media dei voti assegnati secondo Allegato A Tabella C dell'O.M. n.53 del 3/03/2021 (cfr. in particolare l'art.11 dell'OM).

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico per l'anno in corso, saranno prese in considerazione i seguenti indicatori (media, interesse e impegno, partecipazione alle attività didattiche e complementari) con deroga per quanto riguarda la frequenza, secondo quanto stabilito in sede di Collegio Docenti in data 26 Maggio 2020.

In relazione alla valutazione della prova d'esame, il Consiglio di Classe, in base alla nuova normativa che disciplina l'Esame di Stato nel corrente anno scolastico, ha adottato la Griglia Nazionale di Valutazione del Colloquio suddivisa in 5 descrittori allegata in calce al presente documento (cfr. Allegato B).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato presso la sede carceraria sono gli stessi di quelli adottati presso la sede centrale fermo restando le peculiarità dell'istruzione degli adulti richiamate dalla CM n. 3 del 17/03/2016.



## 4.2 Gli obiettivi raggiunti in riferimento al profilo di uscita

Gli studenti hanno raggiunto nel complesso i seguenti obiettivi programmati dal Consiglio di Classe:

### Obiettivi Cognitivi

#### Competenze

- Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche.
- Hanno acquisito una sufficiente preparazione di base nell'ambito dello specifico indirizzo di studio, adattabile sia al reinserimento nel mondo del lavoro, sia ad una prosecuzione negli studi.
- Sanno interpretare fenomeni storici, sociali, giuridici - economici, d'impresa e di matematica applicata.

#### Conoscenze

- Hanno arricchito trasversalmente la loro cultura di base, rendendola ora idonea ad affrontare consapevolmente e criticamente anche aspetti della realtà sociale e produttiva.
- Posseggono un'adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali, che consentono di decifrare o elaborare testi di varia natura.
- Conoscono le tecniche operative di risoluzione di situazioni problematiche.

#### Abilità

- Hanno acquisito abilità linguistiche-espressive che consentono una chiara comunicazione.
- Sono in grado di condurre fondamentali procedimenti d'induzione e deduzione in diversi contesti.
- Sono in grado di operare collegamenti anche in ambito interdisciplinare ed esprimere autonomamente giudizi critici.
- Sono in grado di operare scelte sia in campo personale sia professionale.
- Sono in grado di collegare le conoscenze acquisite

### Obiettivi Comportamentali

- Gli studenti hanno sviluppato adeguate capacità di comunicazione e di auto espressione, migliorando la relazionalità interpersonale.
- Sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nell'autoconsapevolezza dei limiti personali, hanno inoltre incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici e alla propria formazione culturale.

### Obiettivi educativi

#### Competenze di Educazione civica

- Rispettano gli altri e le regole della vita di gruppo;
- Riflettono su sé stessi, gestiscono efficacemente il tempo e le informazioni, lavorano con gli altri in maniera costruttiva, si mantengono resilienti e gestiscono il proprio apprendimento e la propria carriera
- Agiscono da cittadini responsabili e partecipano pienamente alla vita civica e sociale
- Adottano atteggiamenti positivi di fronte alle difficoltà;
- Esprimono opinioni personali motivate rispettando quelle altrui.
- Svolgono la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Contribuiscono a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.

### 4.3 Gli strumenti di valutazione adottati: Griglie di Valutazione

Nella fase della didattica in presenza, sono state effettuate dai docenti verifiche scritte e orali, non solo per accertare periodicamente il conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per finalità e modalità, diretti a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Per tale motivo, le prove tradizionali sono state affiancate da modalità di verifica di varia natura, sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono di seguito indicate.

Prove scritte:

- Strutturate e semi strutturate;
- Somministrazione di questionari;
- Esercitazioni tradizionali;
- Produzione di elaborati.

Prove orali:

Colloqui opportunamente strutturati, affiancati da verifiche alla lavagna.

Durante le fasi della Didattica a distanza, le prove di verifica sommativa sono state progettate per far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

In particolare si è verificato:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;
- la produzione di elaborati individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti;

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente, hanno determinato la formulazione del **voto finale di sintesi** al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

Lo strumento di valutazione privilegiato adottato da ciascun docente per le valutazioni disciplinari è costituito da una griglia disciplinare valida per ciascuna materia.

Per la valutazione delle prove scritte sommative e dei colloqui periodici sono state elaborate e utilizzate griglie di valutazione curricolare e in particolare una griglia elaborata in considerazione della particolare situazione utile all'osservazione sistematica (cfr. Allegato C).

In relazione alla valutazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, esaminata la normativa che disciplina il nuovo Esame di Stato, ha adottato apposita griglia allegata in calce al presente documento e all'OM n. 53 del 3/03/2021 (cfr. Allegato B).

<b>III Parte</b>	<b>5. Verso l'esame</b>
	5.1 Attività in preparazione dell'esame
	5.2 Modalità di svolgimento del colloquio
	5.3 Elaborati assegnati agli studenti concernenti le discipline caratterizzanti
	5.4 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana
	5.5 Materiali che fungono da input per la trattazione dei nodi concettuali

## Verso l'esame

### 5.1 Attività in preparazione dell'esame

In seguito alla sospensione dell'attività didattica in presenza, il Consiglio di Classe ha svolto alcune attività propedeutiche all'esame di Stato, illustrando la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'esame di Stato oltre alla struttura delle varie fasi del colloquio.

Sono state svolte simulazioni di colloquio di esame al fine di consentire agli studenti di acquisire una adeguata padronanza sulle modalità di svolgimento dell'esame nella sua nuova formulazione, partendo dal materiale proposto.

In allegato (Materiali predisposti per l'esame) sono i percorsi pluridisciplinari predisposti dai docenti relativi ai nodi interdisciplinari, proposti agli studenti al fine di creare familiarità con la nuova modalità di colloquio orale.

### 5.2 Modalità di svolgimento del colloquio

In ottemperanza con quanto previsto in relazione allo svolgimento dell'Esame di Stato (art.18 dell'OM n.53 del 3 marzo 2021, la prova di esame di aprirà con la discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti (per come individuate agli allegati C1/C2/C3), in una tipologia e forma ad esse coerente, semmai, ove possibile integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.

I candidati in oggetto non hanno svolto il percorso PCTO e quindi già nell'elaborato il consiglio di classe ha valorizzato, attraverso una consegna individualizzata che prevedesse un testo specifico, il patrimonio culturale del candidato, partendo dalla sua storia professionale e individuale così come emerge dal Patto formativo per una rilettura biografica del percorso di studio nella prospettiva dell'apprendimento permanente (comma 4 lettera b art.18 OM 53).

Successivamente alla discussione dell'elaborato, si procederà alla seconda parte della prova di esame con:

1) la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e Letteratura italiana durante il quinto anno.

Per quanto attiene alla lettera b comma 1 art. 18 dell'OM dell'anno scolastico 2020/2021, si è preso atto che la normativa apporta due novità rispetto allo scorso anno scolastico:

- Il testo può essere enucleato dall'insegnamento di lingua e letteratura italiana;
- Può non essere solo letterario, ai sensi della nota 341 che accompagna l'Ordinanza.

2) Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto da parte della sottocommissione (un testo, un'esperienza, un documento, un problema, un progetto) con trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studi personalizzato (cfr. elenco nodi concettuali).

Nella conduzione del colloquio, la commissione terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente (comma 4 art 17 OM 53).

### **5.3 Elaborati assegnati agli studenti concernenti le discipline caratterizzanti**

In ottemperanza con quanto previsto in relazione allo svolgimento dell'Esame di Stato (art.18 OM n.53 del 3 marzo 2021), la prova di esame si aprirà con la discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti, in una tipologia e forma ad esse coerente, semmai, ove possibile integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.

I candidati in oggetto non hanno svolto il percorso PCTO e quindi già nell'elaborato il consiglio di classe ha valorizzato attraverso una consegna individualizzata che prevedesse un testo specifico, il patrimonio culturale del candidato, partendo dalla sua storia professionale e individuale così come emerge dal Patto formativo per una rilettura biografica del percorso di studio nella prospettiva dell'apprendimento permanente (comma 4 letter b art.18 OM 53).

L'argomento della disciplina caratterizzante è stato assegnato a ciascun candidato dal consiglio di Classe, su indicazione del docente della disciplina caratterizzante (Economia Aziendale), entro il 30 aprile 2021.

Il consiglio di classe ha provveduto altresì ad indicare la tipologia di prova che viene prevista in maniera strettamente connessa alla disciplina di indirizzo limitando i riferimenti multidisciplinari in virtù della particolare situazione in atto che limita i tempi di lavoro e la possibilità di tutoraggio in itinere.

In relazione alle modalità di invio e ricezione dell'elaborato, si è tenuto presente che non essendoci per il CPS la possibilità di avere la disponibilità di un account gmail nominativo per ciascun studente e non potendo contare su una ricezione telematica veloce e stabile, risulta preferibile contare su una consegna manuale delle tracce da parte del docente della materia professionalizzante entro la data del 30 aprile, secondo le indicazioni dell'OM n 53 art 18 comma 1 lettera a. Ogni studente firmerà una attestazione di avvenuta ricezione datata che verrà allegata alla documentazione di esame e sempre ai sensi dell'art 18, sullo stesso foglio sarà indicata alla data del 31 maggio la consegna manuale al docente di economia aziendale dell'elaborato, in accordo con le modalità previste con la struttura penitenziaria,

Nell'eventualità che il candidato non provveda alla consegna dell'elaborato, secondo quanto previsto dalla normativa, la discussione si svolgerà ugualmente in relazione all'argomento assegnato e della mancata trasmissione si terrà conto in sede di valutazione della prova d'esame.

#### 5.4 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana

Successivamente alla discussione dell'elaborato, si procederà alla seconda parte della prova di esame con discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno. Per quanto attiene alla lettera b comma 1 art.18, l'OM dell'anno scolastico 2020/2021 la normativa apporta due novità rispetto allo scorso anno scolastico:

- 1) Il testo può essere enucleato dall'insegnamento di lingua e letteratura italiana
- 2) Può non essere solo letterario, ai sensi della nota 341 che accompagna l'Ordinanza

Di seguito i testi letterali e non letterali oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di letteratura italiana nel corso dell'anno scolastico sottoposti ai candidati:

<b>AUTORE</b>	<b>TESTO</b>
G. VERGA	L'amante di Gramigna (novella)
G. PASCOLI	X AGOSTO
T. MARINETTI	Manifesto del Futurismo
G. D'ANNUNZIO	Dalfino (novella) Interno (da Il Piacere)
I. SVEVO	La morte del padre (da La coscienza di Zeno)
L. PIRANDELLO	Atto terzo scena 9 (da Così è se vi pare)
E. MONTALE	Ho sceso milioni di scale
S. QUASIMODO	Ed è subito sera
G. UNGARETTI	Veglia

#### 5.5 Materiali che fungono da input per la trattazione dei nodi concettuali

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'art. 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio per i relativi candidati.

Il materiale è costituito da un testo, un documento un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare nonché per verificare l'acquisizione di una visione multidisciplinare di quanto appreso nel percorso di formazione personalizzato.

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, il consiglio di classe terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle indicazioni nazionali e delle Linee guida.

I materiali proposti consistono in foto, ritagli di quotidiani, fac-simile di documenti finanziari, prodotti multimediali, problemi logico matematici e statistiche.

L'esame si svolgerà secondo le indicazioni dell'O.M n 53 del 3mrzo 2021 e sarà valutato facendo riferimento alla griglia di valutazione fornita dalla stessa Ordinanza e riportata in allegato al presente documento Allegato B Griglia di valutazione colloquio Orale.

<b>IV Parte</b>	<b>6. Allegati</b>
	A. Griglie di attribuzione del credito scolastico
	B. Griglia di valutazione colloquio orale
	C. Griglia di osservazione sistematica
	Materiali predisposti per l'Esame di Stato
	Prospetto firme docenti del Consiglio di Classe

### A. Griglie di attribuzione del credito scolastico

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19

$9 < M \leq 10$	12-13	19-20
-----------------	-------	-------

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

\*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

## B. Griglia di valutazione della prova orale

### Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



### C. Griglia di osservazione sistematica

INDICATORI DI COMPETENZA	AUTONOMIA	RELAZIONE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ	FLESSIBILITÀ	CONSAPEVOLEZZA												
	è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;	interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;	collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo	rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;	reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;	è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni												
ALUNNI/ Prop. voto	*SI/NO/IN PARTE																	
	SI	NO	IP	SI	NO	IP	SI	NO	IP	SI	NO	IP	SI	NO	IP	SI	NO	IP

### Materiali predisposti per l'Esame di Stato

TEMATICA	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECON. AZIENDALE	DIRITTO	ECON. POLITICA
IL LAVORO	G. VERGA "L'amante di Gramigna"	Il diritto al voto con l'Unità d'Italia	Business Organizations	Le Marketing	La funzione del costo	Impresa industriale	Il governo	IRPEF
LA DIFFICOLTA'	G. D'ANNUNZIO Una dimora dell'esteta ( da "Il Piacere")	L'impresa di Fiume	Commerce and trade	Le e-commerce	Mercati liberi e monopolistici	Impresa industriale	La Costituzione	IVA
IL LAVORO	G. D'ANNUNZIO Dalfino	La tecnica del consenso	The Industrial Revolution	Definition de commerce	La domanda e l'offerta	Organizzazione delle imprese industriali	Art. 41 della Costituzione	Le imposte
IL DOPPIO	L. PIRANDELLO "Così è se vi pare"	Il fascismo	Marketing and Promotion	Le présidente de la République	La funzione del ricavo	Strategie aziendali	Il Presidente della Repubblica	IRES
POLITICA ED EQUILIBRIO	G. PASCOLI " X Agosto"	I partiti di massa	Types of business units	Le marketing	Grafici di equilibrio	Punto di equilibrio	L'Art.3 della Costituzione	La spesa pubblica
LA DIVERSITA'	T. MARINETTI, Il futurismo	L'interventismo	Commerce and trade	La geographie	Mercati liberi e monopolistici	Gestione aziendale	Il Parlamento	IMU
LA DIVERSITA'	I. SVEVO " La morte del padre"	I regimi totalitari e gli ebrei	Marketing and Promotion	Commerce	Diagramma di redditività	Contabilità gestionale	La Corte Costituzionale	Il bilancio dello Stato



**Sezione Staccata**

**Centro Penitenziario di Secondigliano- Napoli**

**ESAMI CONCLUSIVI DI STATO**

**Anno scolastico 2020/2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Art. 17-comma 1- Dlgs 62/2017**

**O.M. n. 53 del 03/03/2021**

**Consiglio di Classe della classe V<sup>^</sup> sez. G CPS**

**DOCENTI**

**FIRMA**

FERRI ANTONELLA

*Antonella Ferri*

FONTANA BENEDETTA

*Benedetta Fontana*

GESUALDO SILVIO

*Silvio Gesualdo*

LAEZZA ANGELO

*Angelo Laezza*

MAZZEI ANGELIQUE ELIZABETH

*Angélique Elizabeth Mazzei*

VICEDOMINI RAFFAELE

*Raffaele Vicedomini*